PNRR - M1.C3.INV.2.1 “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI - LINEA A”, A TITOLARITÀ DEL MINISTERO DELLA CULTURA - PROGETTO PILOTA "AGILE ARVIER. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO", FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU CUP F87B22000380001
CLP REGIS 2.1_ARVIER_EDUCATIONLAB
Riferimenti alla convenzione sottoscritta CIG B82B4A0673
Periodo di attuazione dal 18/02/2026 al 30/06/2026
SCHEMA DI RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITA’ SVOLTE

1. Premessa

La presente relazione finale documenta le attività realizzate nell’ambito della convenzione relativa alla «Open School for Village Hosts Arvier», intervento formativo inserito nel WP05 – Education Lab del progetto pilota «Agile Arvier – La cultura del cambiamento», finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU nell’ambito dell’investimento M1.C3.INV.2.1 «Attrattività dei Borghi – Linea A» del PNRR, a titolarità del Ministero della Cultura (CUP F87B22000380001; CLP REGIS 2.1_ARVIER_EDUCATIONLAB; CIG B82B4A0673).

La convenzione ha avuto come finalità la valorizzazione e la sperimentazione della figura del «Village Host» quale figura professionale ibrida e innovativa, capace di agire come attivatore di comunità, facilitatore di reti territoriali e promotore di servizi sostenibili nei borghi di Arvier e Leverogne. In coerenza con gli obiettivi di progetto definiti nella Proposta Esecutiva (OP1–OP7), il percorso ha inteso formare un gruppo di Village Hosts capaci di guidare processi di cambiamento nei borghi alpini; generare progettualità attivabili e prototipi di servizi radicati nei bisogni del territorio; attivare nuove reti territoriali; potenziare il ruolo di Arvier; sostenere il radicamento di competenze nelle aree interne, contrastando lo spopolamento giovanile e la perdita di capitale umano; e avviare nel tempo il riconoscimento professionale del Village Host.

Le attività sono state realizzate da Fondazione Santagata per l’Economia della Cultura, in qualità di soggetto realizzatore responsabile del coordinamento scientifico, della progettazione didattica e dell’erogazione del percorso formativo, in partenariato con Netural Coop. Il coordinamento di progetto è stato curato dal project manager Riccardo Ramello (Fondazione Santagata), con la supervisione scientifica di Paola Borrione, Presidente e Head of Research della Fondazione.

I principali ambiti di intervento hanno riguardato la progettazione culturale, il turismo lento e sostenibile e il benessere territoriale, declinati attraverso un percorso formativo modulare articolato sulle sei aree di competenza del IT Competence Framework for Village Hosts: strategie, progettazione e opportunità; attivazione delle reti e degli attori territoriali; storytelling territoriale; prototipazione di servizi e attività; sostenibilità economica; benessere e slow tourism.

Sul piano della continuità, l'intervento si è integrato organicamente nel progetto «Agile Arvier», ponendosi in continuità con gli altri interventi dell'Education Lab e con il percorso di capacity building delle comunità locali. In particolare, la School si è collegata all'iniziativa gemella «Arvier Innovation – Residenza per formatori innovatori», con cui ha condiviso momenti di confronto e scambio, e ha dialogato con le infrastrutture culturali previste dal progetto, tra cui il centro multidisciplinare Agile Agorà e il Museo del Futuro Alpino. Sul piano sovralocale, il percorso si inserisce nel movimento europeo dei Village Hosts, nato nel 2022 dalla cooperazione tra sei Paesi (Italia, Spagna, Serbia, Polonia, Ungheria, Lettonia), declinandolo nello specifico contesto alpino valdostano.

2. Sintesi del percorso amministrativo

Il percorso amministrativo della convenzione si è sviluppato a partire dall'inquadramento dell'intervento all'interno del WP05 – Education Lab del progetto «Agile Arvier». Le attività formative in presenza si sono svolte tra dicembre 2025 e marzo 2026, articolate in sei giornate, a cui hanno fatto seguito le fasi di accompagnamento ai progetti, di restituzione pubblica e di produzione dei materiali, nell'arco temporale complessivo previsto dalla Proposta Esecutiva (agosto 2025 – giugno 2026).

Il coordinamento con il Comune di Arvier, nella persona del Sindaco Mauro Lucianaz, e con gli organi responsabili dell'attuazione e del monitoraggio di «Agile Arvier» è stato assicurato in forma continuativa lungo l'intero percorso. Gli stati di avanzamento delle attività formative sono stati documentati attraverso i report delle singole lezioni, redatti e trasmessi a conclusione di ciascuna giornata. Gli estremi amministrativi puntuali della convenzione sono riepilogati nella tabella seguente.

Oggetto	**Dato da compilare**
Atto di approvazione della convenzione	29 del 27 febbraio 2025
Data di sottoscrizione	18/02/2026
Periodo di validità	dal 18/02/2026 al 30/06/2026
Data di avvio attività	23/09/2025 con prot. n. 7118
Data di conclusione attività	30/06/2026
Eventuali atti integrativi/modificativi	N/A
Relazioni/report intermedi trasmessi	3

3. Sintesi del progetto

3.1 Obiettivo generale del progetto, obiettivi specifici e attività

L'obiettivo generale perseguito attraverso le attività realizzate è stato quello di rafforzare le capacità trasformative della comunità locale di Arvier e Leverogne, formando una figura ibrida e radicata nel territorio – il Village Host – in grado di leggere i bisogni del contesto, attivare risorse materiali, immateriali e umane e generare progettualità sostenibili a impatto culturale, sociale ed economico.

Obiettivi specifici (OP)

- **OP1 –** formare un gruppo di Village Hosts capaci di guidare processi di cambiamento nei borghi alpini;
- **OP2 –** generare progettualità attivabili e prototipi di servizi radicati nei bisogni del territorio;
- **OP3 –** attivare nuove reti territoriali per sostenere il confronto fra enti locali e lo sviluppo di attività innovative situate nella comunità;
- **OP4 –** potenziare il ruolo di Arvier a livello territoriale, diffondendo i risultati e l'impatto del progetto «Agile Arvier»;
- **OP5 –** sostenere il radicamento di competenze nelle aree interne, contrastando lo spopolamento giovanile e la perdita di capitale umano;
- **OP6 –** attivare reti locali, nazionali e internazionali per massimizzare il grado di innovazione del percorso;
- **OP7 –** avviare, nel tempo, il riconoscimento professionale della figura del Village Host.

Attività previste

La Proposta Esecutiva articolava il percorso in sette attività: A1 – Analisi del contesto e call pubblica; A2 – Selezione e onboarding dei partecipanti; A3 – Erogazione del percorso formativo (sei moduli con laboratori); A4 – Mentoring e accompagnamento ai progetti-prototipo; A5 – Evento pubblico di restituzione; A6 – Produzione dei materiali di disseminazione; A7 – Monitoraggio e valutazione.

Attività effettivamente realizzate

Il percorso formativo si è realizzato attraverso sei giornate intensive in presenza, svolte tra dicembre 2025 e marzo 2026: Day 1 «Leggere il territorio, progettare opportunità» (16 dicembre 2025); Day 2 «Raccontare il territorio: storie, emozioni, identità» (15 gennaio 2026); Day 3 «Costruire relazioni, attivare reti» (12 febbraio 2026); Day 4 «Benessere, salute e turismo lento nei territori alpini» (24 febbraio 2026); Day 5 «E ora, che fare?» (19 marzo 2026); Day 6 «Dall'idea al servizio: validare le proprie proposte progettuali» (26 marzo 2026). Ciascuna giornata ha alternato lezioni frontali, testimonianze di ospiti e attività laboratoriali, accompagnando i partecipanti dalla lettura del territorio alla validazione delle proprie proposte progettuali (Report Day 1–6).

Alle giornate formative hanno fatto seguito le fasi di accompagnamento ai progetti-prototipo, di restituzione pubblica e di produzione dei materiali di disseminazione (Manuale digitale, Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori , video-interviste e video highlights), nonché le attività di monitoraggio e valutazione, secondo l'impianto previsto dalla Proposta.

Scostamenti rispetto alla previsione iniziale

Le sei aree di competenza previste sono state tutte erogate; l'ordine dei moduli è stato adattato rispetto alla sequenza indicata nella Proposta, privilegiando una progressione didattica che muove dalla lettura del territorio (Day 1) allo storytelling (Day 2), all'attivazione delle reti (Day 3), al benessere e slow tourism (Day 4), alla sostenibilità economica e al fundraising (Day 5), fino alla validazione e prototipazione dei servizi (Day

6). La cadenza delle giornate è stata inoltre rimodulata per andare incontro alle esigenze dei partecipanti, in coerenza con il principio di accessibilità e inclusività del percorso (Report Day 1–6).

3.2 Soggetti coinvolti

Si riportano di seguito i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione delle attività.

Soggetto	**Ruolo**	**Attività svolta**
Comune di Arvier	Ente territoriale committente	Coordinamento istituzionale, raccordo con il progetto «Agile Arvier», relazione con la comunità locale
Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura	Soggetto realizzatore – capofila	Coordinamento di progetto, progettazione didattica, erogazione dei moduli, mentoring, monitoraggio e valutazione
Netural Coop – impresa sociale	Soggetto realizzatore – partner	Storytelling territoriale, attivazione e ingaggio delle comunità, messa in rete degli attori, comunicazione
Docenti e ospiti esterni	Relatori e facilitatori	Interventi tematici e testimonianze: Terre di Siena Lab, Moon Festival/Dnart APS, Valverbe, Landscape Storymovers, Alice Avallone, Mali Weil, Giulia Cerrato, Niccolò Contrino, Riccardo Ramello, Andrea Porta, Paola Borrione, Andrea Paoletti.
Partecipanti / Village Hosts in formazione	Beneficiari diretti	Frequenza dei moduli, attività laboratoriali, elaborazione dei progetti-prototipo
Progetto «Arvier Innovation»	Iniziativa collegata	Confronto e scambio con i Village Hosts in residenza

3.3 Attività e Periodo di svolgimento

Di seguito si riporta il periodo effettivo di svolgimento delle attività.

Fase	**Periodo**	**Descrizione sintetica attività svolta**
A1 – Analisi di contesto e call pubblica	Ago–Nov 2025	Mappatura dei bisogni e delle risorse territoriali; progettazione e lancio della call pubblica; attivazione del community manager locale

A2 – Selezione e onboarding	Nov 2025	Valutazione delle candidature, selezione dei partecipanti e attività di onboarding
Day 1 – Leggere il territorio, progettare opportunità	16 dic 2025	Modulo «Strategie, progettazione e opportunità»; testimonianze (Terre di Siena Lab, Moon Festival, Valverbe, Landscape Storymovers); laboratori «La mia Arvier invisibile» e simulazione progettuale
Day 2 – Raccontare il territorio	15 gen 2026	Modulo «Storytelling territoriale» (Andrea Paoletti, Alice Avallone, Mali Weil); laboratorio «dall'identità ai destinatari»;
Day 3 – Costruire relazioni, attivare reti	12 feb 2026	Modulo «Attivazione delle reti»; Project Cycle Management; Riccardo Ramello e Paola Borrione; laboratorio analisi degli stakeholder
Day 4 – Benessere, salute e turismo lento	24 feb 2026	Modulo «Benessere e slow tourism»; wellbeing territoriale; intervento sulla valorizzazione community-based; Giulia Cerrato e Andrea Porta
Day 5 – E ora, che fare?	19 mar 2026	Presentazione dei progetti di attivazione comunitaria; sessione di fundraising, Niccolò Contrino - Patrimonio Cultura;
Day 6 – Dall'idea al servizio	26 mar 2026	Validazione e prototipazione delle proposte; rapporto con l'amministrazione comunale; avvio delle video-interviste ai partecipanti
A4 – Mentoring e finalizzazione dei progetti	Apr–Mag 2026	Accompagnamento ai progetti-prototipo; supporto a storytelling, sostenibilità economica e attività test
A5 – Evento di confronto con l'amministrazione di Arvier (presenti 4 rappresentanti della giunta)	3 Giu 2026	Presentazione pubblica dei progetti-prototipo all'amministrazione comunale
A5 – Evento pubblico di restituzione	20 Giu 2026	Restituzione pubblica del percorso e

		degli output di progetto
A6 – Produzione materiali di disseminazione	Mag 2025–Giu 2026	Manuale digitale, Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori, video-interviste e video highlights; comunicazione interna ed esterna
A7 – Monitoraggio e valutazione	Ott–Giu 2026	Analisi dei KPI, monitoraggi intermedi, elaborazione della relazione finale di valutazione e impatto

3.4 Risultati conseguiti

Il percorso ha conseguito i propri risultati lungo l'intera catena del valore prevista. Sul piano formativo è stato erogato un programma modulare in presenza, articolato sulle sei aree di competenza del Village Host e accompagnato da materiali didattici e attività laboratoriali (Report Day 1–6).

Sul piano progettuale, le idee emerse nella prima giornata sono state progressivamente strutturate fino a confluire in una shortlist di progetti di attivazione comunitaria, articolati su tre filoni tematici: «Esperienze e Percorsi» (valorizzazione dei trail e delle aree naturali, esperienze MTB e storytelling, accessibilità per chi viaggia con animali, percorsi differenziati per difficoltà, passeggiata panoramica con narrazione del patrimonio); «Narrazione Culturale e Patrimonio» (Arvier come museo a cielo aperto, teatro dei mestieri locali, gaming outdoor, workshop di natura e benessere); «Accessibilità, Inclusione e Coesione Territoriale» (inclusività e cittadinanza attiva, comunicazione unitaria tra i comuni della zona). Ogni proposta è stata costruita a partire dai bisogni e dalle risorse del territorio di Arvier e dell'Alta Valle (Report Day 5–6).

Sul piano della disseminazione, il percorso ha prodotto i materiali previsti dalla Proposta a supporto del ruolo del Village Host e della replicabilità del modello, tra cui il Manuale digitale dei Village Hosts di Arvier, il Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori e una serie di video-interviste ai partecipanti.

3.5 Indicatori di realizzazione

Indicatore	**Valore raggiunto**
Partecipanti coinvolti nel percorso formativo (target Proposta: 20)	26
Moduli formativi erogati (target Proposta: 6)	6
Tasso di completamento dei moduli	100%
Livello di partecipazione ai laboratori	100%
Progetti-prototipo elaborati e presentati	4 (per il progetto "Arvier Dog Friendly" slide non consegnate)
Progetti potenzialmente «museabilizzabili»	2 (Gaming Outdoor e Storytelling per Giovani - Semi di Comunità)

Qualità percepita della formazione	4/5

3.6 Output realizzati

Si elencano nella tabella seguente i principali output prodotti nell'ambito della convenzione.

Output	**Descrizione sintetica**	**Data di produzione**	**Allegato / Evidenza / Link**
D1 – Documento di mappatura	Mappatura dei bisogni e delle risorse territoriali, blueprint per l'orientamento dei contenuti formativi	Ott 2026	Documento di progetto Mappatura Arvier
D3 – Programma formativo modulare	Sei moduli tematici con materiali didattici e attività laboratoriali	Dic 2025 – Mar 2026	Documento di progetto Programma school; Report 1–6
D4 – Progetti-prototipo dei partecipanti	Proposte di attivazione comunitaria	Apr-Mag 2026	Quattro progetti presentati alla giunta comunale il 3 giugno 2026. Tre presentazioni allegate ai file del progetto.
D6 – Manuale digitale dei Village Hosts di Arvier	Documento narrativo-operativo e identitario sulle competenze del Village Host	Giu 2026	https://www.fondazionesantagata.it/arvier-school-for-village-hosts/ Documento di progetto allegato
D6 – Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori	Strumenti, checklist e buone pratiche di turismo lento e sostenibile	Giu 2026	https://www.fondazionesantagata.it/arvier-school-for-village-hosts/ Documento di progetto allegato
D6 – Video-interviste e video highlights	Realizzazione a cura di Simone Dipietro	Giu 2026	Documento di progetto allegato
D7 – Report di valutazione e impatto	Analisi dei risultati, indicatori di apprendimento, impatti e	Giu 2026	Relazione finale di progetto

	raccomandazioni		

3.7 Descrizione sintetica del progetto (max 1.000 caratteri)

«Open School for Village Hosts» è il percorso con cui Arvier e Leverogne hanno scelto di investire nelle proprie comunità. Sei giornate, tra dicembre 2025 e marzo 2026, hanno accompagnato un gruppo di abitanti – albergatori, guide, artisti, operatori culturali e del benessere, provenienti da più comuni della Valle – a leggere il territorio, raccontarlo, attivarlo e metterlo in rete. Dalla mappatura dei bisogni sono nati progetti concreti di attivazione comunitaria dedicati a esperienze e percorsi, alla narrazione del patrimonio, all'accessibilità e all'inclusione. Il percorso lascia competenze diffuse, una comunità di pratica e strumenti replicabili – un Manuale e un Kit operativo di sostenibilità per le strutture ricettive e i visitatori – che consolidano Arvier come laboratorio alpino di innovazione culturale, turismo sostenibile e benessere, in dialogo con l'intero progetto «Agile Arvier».

4. Governance di progetto

4.1 Obiettivo

La governance del progetto si è fondata su un modello di coordinamento multi-attore tra Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, Netural Coop e il Comune di Arvier, in raccordo con gli organi di attuazione e di monitoraggio di «Agile Arvier». La regia operativa è stata affidata al project manager di Fondazione Santagata, con la supervisione scientifica della Presidenza, garantendo coerenza metodologica tra i moduli, continuità nell'accompagnamento dei partecipanti e un presidio costante sulla produzione degli output.

4.2 Azioni realizzate

Le principali azioni di coordinamento svolte hanno riguardato:

- tavoli di co-progettazione e confronto con il Comune di Arvier e con gli stakeholder del territorio;
- coordinamento dei docenti e degli ospiti esterni e degli interventi tematici delle sei giornate;
- gestione e rimodulazione del calendario delle attività in funzione delle esigenze dei partecipanti;
- raccordo con l'iniziativa collegata «Arvier Innovation» e con gli ospiti delle residenze;
- monitoraggio continuo degli output formativi e progettuali attraverso la reportistica di lezione.

4.3 Strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la gestione e il coordinamento del progetto hanno incluso:

- il cronoprogramma e il piano operativo delle attività;
- i report delle singole lezioni (Day 1–6), quali strumenti di documentazione e monitoraggio;
- i canali di comunicazione e i siti dei soggetti realizzatori;
- un canale whatsapp con i partecipanti della School dedicato alla condivisione dei documenti e delle informazioni utili

- une cartella Drive dove sono raccolti gli output dei laboratori, le slide delle docenze ed altri materiali didattici
- I materiali didattici condivisi (slide, bibliografie) per ciascun modulo;

4.4 Risultati

Sul piano del coordinamento, il percorso ha conseguito risultati positivi in termini di efficacia della regia multi-attore, rispetto della tempistica complessiva delle giornate formative e qualità della collaborazione tra i soggetti realizzatori e il Comune di Arvier. La produzione degli output (report di lezione, materiali didattici) è stata tempestiva e continuativa. Il sistema di governance ha inoltre dimostrato capacità di adattamento, rimodulando la cadenza delle attività in base alle esigenze dei partecipanti, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi previsti.

4.5 Indicatori di realizzazione

Indicatore	**Valore**
Riunioni di coordinamento	10 (verbali allegati)
Tavoli tecnici / incontri operativi	
Report intermedi prodotti	3 monitoraggi intermedi (30 dicembre, 13 febbraio, 30 maggio)
Sopralluoghi effettuati	2 (1 sopralluogo presso la Sala Consigliare - 14 novembre 2025 e 1 sopralluogo per evento di restituzione - 3 giugno 2026)
Strumenti di monitoraggio utilizzati	Fogli presenza lezioni Visualizzazioni e interazioni online Questionari di valutazione Partecipazione ai laboratori
Altro	

5. Attività di informazione e comunicazione

5.1 Obiettivo generale e obiettivi specifici

Le attività di informazione, comunicazione e disseminazione hanno perseguito finalità divulgative ed educative, di coinvolgimento della comunità locale e di restituzione pubblica dei risultati, contribuendo alla valorizzazione del progetto «Agile Arvier» e del finanziamento PNRR – Next Generation EU. In coerenza con la Proposta Esecutiva, la comunicazione ha inteso accompagnare l'intero ciclo del percorso, dalla call pubblica all'evento di restituzione, e garantire la disseminazione degli output verso pubblici generalisti e

addetti ai lavori, nel rispetto delle norme di informazione, comunicazione e pubblicità del PNRR.

5.2 Attività svolte

Le attività di comunicazione effettivamente documentate hanno incluso la diffusione della call pubblica per la selezione dei partecipanti; la comunicazione interna di accompagnamento al percorso formativo; la produzione della reportistica delle sei lezioni; e la realizzazione, nel corso del Day 6, delle video-interviste ai partecipanti e alle loro idee progettuali, a cura di Simone Dipietro (Report Day 6).

È inoltre prevista, in coerenza con la Proposta Esecutiva, la disseminazione dei materiali (Manuale digitale, Kit operativo, video-interviste) attraverso la piattaforma www.villagehosts.eu e una sezione dedicata sul sito di «Agile Arvier», nonché la comunicazione social sui canali dei soggetti realizzatori e un posizionamento istituzionale in contesti nazionali (tra cui ANCI, Go_Innovation, eventi in Basilicata). Tali attività di posizionamento, indicate dalla Proposta come previste, andranno documentate nelle evidenze finali.

5.3 Risultati conseguiti

I risultati delle attività di comunicazione si misurano in termini di pubblico raggiunto, soggetti coinvolti e materiali prodotti e diffusi. Il percorso ha coinvolto direttamente la comunità dei partecipanti e gli stakeholder territoriali, e ha prodotto materiali divulgativi e di disseminazione (Manuale, Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori , video-interviste, video highlights) destinati sia ai partecipanti sia ai pubblici esterni. I valori puntuali relativi alla copertura mediatica, alle performance social e ai pubblici raggiunti sono riportati negli indicatori della sezione seguente.

5.4 Indicatori di realizzazione

Indicatore	Valore	Note
Eventi / incontri realizzati	11	Comprende le 6 giornate formative, gli eventi pubblici di presentazione alla cittadinanza (13 novembre 2025 - kick off, 24 febbraio 2026 - avanzamento lavori), l'evento di confronto tra i progetti della School e l'amministrazione (3 giugno 2026), e l'evento di restituzione (19-20 giugno 2026)
Laboratori / workshop realizzati	3	Target: variabile (min 3 - max 6)
Partecipanti coinvolti	26	Target Proposta: 20 partecipanti

Materiali divulgativi prodotti	4	Manuale, Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori, video-interviste, video Highlights,
Contenuti web / social / comunicativi prodotti	PAGINA SITO SCHOOL FOR VILLAGE HOSTS ARVIER: https://www.fondazionesantagata.it/arvier-school-for-village-hosts/ IMPRESSIONI TOTALI: 94 PAGINA SITO SCHOOL FOR VILLAGE HOSTS ARVIER: https://www.neturalcoop.it/2026/04/09/school-for-village-hosts-arvier/ IMPRESSIONI TOTALI: 2 ARTICOLI SUL BLOG DI NETURAL COOP DEDICATI ALLA SCHOOL FOR VILLAGE HOSTS ARVIER https://www.neturalcoop.it/blog/ IMPRESSIONI TOTALI: 22 Post Instagram: 2 - 1785 visualizzazioni Post Linkedin: 2 - 24 like, 2 repost	Per maggiori dettagli vedi report comunicazione Canali dei soggetti realizzatori: - Pagina web Fondazione Santagata: https://www.fondazionesantagata.it/arvier-school-for-village-hosts/ - Pagina web Netural Coop: https://www.neturalcoop.it/2025/09/18/agile-arvier/ - Blog di Netural Coop: https://www.neturalcoop.it/2025/09/18/agile-arvier/ SOCIAL: - Fondazione Santagata: - Instagram - Linkedin - Facebook - Netural Coop: - Instagram - Linkedin - Facebook
Copertura mediatica	2 comunicati stampa 4 uscite su testate online regionali	Per dettaglio vedi documento “Rassegna Stampa Arvier”
Altri stakeholder coinvolti	10 docenze 1 organizzazione nell’evento di restituzione	Docenze: ● Elena Romano (Landscape

	4 stakeholders di Agile Arvier (theorema, fondazione Brodolini, Università di Milano, Università di Bolzano)	Storymovers) ● Alessia Dipietro (Moon Festival) ● Simone Dipietro (Moon Festival) ● Luca Fasano (Valverbe) ● Valentina De Pamphilis (Terre di Siena Lab) ● Andrea Paoletti (Netural Coop) ● Alice Avallone ● Lorenzo Facchinelli (Mali Weil) ● Giulia Cerrato ● Niccolò Contrino (Patrimonio Cultura) Dnart durante l'evento di restituzione

5.5 Output

Si elencano di seguito gli output prodotti nell'ambito delle attività di informazione, comunicazione e disseminazione.

Output	**Descrizione**	**Destinatari**	**Allegato / evidenza**
Manuale digitale dei Village Hosts di Arvier	Documento narrativo-operativo e identitario	Operatori, comunità, reti territoriali	File allegati
Kit operativo per strutture ricettive e visitatori	Strumenti e buone pratiche di turismo lento	Strutture ricettive e attivatori locali	File allegati
Video-interviste / video-highlights	Racconto dei partecipanti e delle idee progettuali	Pubblico generalista e di settore	File allegati
Report delle lezioni (Day 1–6)	Documentazione delle sei giornate formative	Comune e organi di «Agile Arvier»	Report di progetto

6. Valore generato

6.1 Competenze sviluppate

Il percorso ha sviluppato e rafforzato nei partecipanti un insieme integrato di competenze tecniche, trasversali e valoriali, sintetizzate nel Manuale in cinque macro-skill: leggere il territorio, raccontare il territorio, attivare il territorio, fare rete e rendere i progetti duraturi.

In particolare sono state sviluppate competenze di lettura e analisi territoriale (framework AS IS / TO BE, mappatura partecipata dei bisogni); competenze narrative e comunicative (storytelling territoriale, world building, personificazione del territorio); competenze relazionali e collaborative (facilitazione, analisi degli stakeholder, costruzione di reti e partenariati); competenze progettuali (Project Cycle Management, prototipazione di servizi, attività test); competenze di sostenibilità economica (diversificazione delle fonti, fundraising, modelli di ricavo); competenze legate al benessere territoriale, alla transizione ecologica e all'innovazione sociale (Report Day 1–6; Manuale).

6.2 Conoscenze prodotte

Le conoscenze generate dal progetto comprendono dati e analisi sui bisogni e sulle risorse del territorio di Arvier e Leverogne; metodologie e modelli operativi (AS IS / TO BE, Project Cycle Management, analisi degli stakeholder, metodologia dell'attività pilota); strumenti e materiali didattici sviluppati per i sei moduli; contenuti divulgativi e documentazione (Manuale digitale, Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori, video interviste, video highlights, case studies presenti nelle presentazioni delle lezioni).

Il progetto ha inoltre sistematizzato un'ampia raccolta di buone pratiche nazionali, presentate come modelli di riferimento durante le lezioni: Terre di Siena Lab, Moon Festival, Valverbe / Monviso Experience, Landscape Storymovers, Wonder Grottole, #Valsusaslow, #Walserweg, LaboraCorio, Montagna Teatro Festival e I Suoni delle Dolomiti (Report Day 1–6; Manuale).

6.3 Valore per il territorio

Il valore prodotto per il territorio di Arvier risiede innanzitutto in una maggiore conoscenza condivisa del contesto e nel rafforzamento dell'identità locale, a partire dal riconoscimento delle sue risorse distintive – dal vino dell'Enfer al patrimonio diffuso delle frazioni, dalla formazione delle guide alpine alla posizione di Arvier come porta della Valdigne.

Il percorso ha favorito il coinvolgimento e l'attivazione della comunità, riunendo intorno a un tavolo comune persone con profili eterogenei (albergatori, guide, artisti, operatori culturali, del benessere e del sociale) provenienti da diversi comuni della Valle, e ha contribuito alla nascita di una comunità di pratica con un linguaggio e una visione condivisi. Si rilevano ricadute formative durature e un rafforzamento delle reti istituzionali e territoriali, con un potenziale utilizzo futuro dei risultati a sostegno delle progettualità locali.

6.4 Replicabilità e prospettive future

Le attività, i metodi e gli output prodotti presentano un elevato grado di replicabilità e trasferibilità. Il modello formativo e i relativi strumenti – Manuale digitale, Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori – sono stati concepiti come risorse adattabili ad altri contesti montani e rurali, secondo l'impostazione open source adottata dal progetto.

La replicabilità è sostenuta dall'inserimento del percorso nel movimento europeo dei Village Hosts, che connette esperienze di più Paesi, e dalla prospettiva di medio-lungo periodo di formalizzare e avviare il riconoscimento del Village Host come figura professionale emergente. I risultati potranno essere integrati in successive progettualità educative, territoriali e comunicative, nonché in nuove edizioni del percorso.

7. (Auto)Valutazione finale

7.1 Punti di forza

Tra i principali punti di forza dell'esperienza si segnalano:

- il forte radicamento locale del percorso, costruito a partire dai bisogni e dalle risorse reali di Arvier e Leverogne;
- l'eterogeneità e la qualità del gruppo dei partecipanti, capace di mettere in dialogo profili e comuni diversi;
- l'efficace passaggio dalla generazione delle idee alla loro strutturazione in progetti-prototipo concreti;
- l'introduzione di strumenti operativi solidi (PCM, prototipazione, fundraising) e di numerose buone pratiche di riferimento;
- la costruzione di una comunità di pratica e il dialogo con l'iniziativa collegata «Arvier Innovation» e con il Comune di Arvier.

7.2 Punti di debolezza

Tra gli aspetti migliorabili emersi dai materiali si segnalano la durata contenuta del percorso in presenza (sei giornate), che concentra in tempi ristretti il passaggio dall'analisi alla progettazione, e la conseguente necessità di un accompagnamento tecnico continuativo nelle fasi successive, in particolare sul fronte del fundraising e del coordinamento territoriale.

7.3 Criticità

Sul piano organizzativo e temporale, la principale criticità ha riguardato la necessità di rimodulare la cadenza delle giornate per andare incontro alle esigenze dei partecipanti; essa è stata affrontata adattando il calendario senza compromettere la copertura delle sei aree di competenza (Report Day 1–6).

Sul piano della sostenibilità è emersa, durante il percorso, la consapevolezza della dipendenza dei progetti territoriali da finanziamenti temporanei e dell'importanza di diversificare le fonti e consolidare le reti locali

fin dalle fasi iniziali: aspetti affrontati direttamente nei moduli dedicati a fundraising, prototipazione e rapporto con l'amministrazione (Report Day 5–6).

7.4 Considerazioni conclusive

Nel complesso, le attività realizzate hanno contribuito in misura significativa al raggiungimento degli obiettivi della convenzione e di progetto (OP1–OP7): è stato formato un gruppo di Village Hosts, sono state generate progettualità attivabili e prototipi radicati nei bisogni del territorio, sono state attivate reti territoriali ed è stato rafforzato il ruolo di Arvier come laboratorio alpino di innovazione culturale, turismo sostenibile e benessere. Il percorso ha così fornito un contributo coerente e qualificante al progetto «Agile Arvier – La cultura del cambiamento», ponendo le basi per la continuità e la replicabilità del modello. Il grado puntuale di raggiungimento dei target quantitativi è documentato dagli indicatori riportati nelle sezioni precedenti e dal report di valutazione e impatto (D7).

Allegati

Costituiscono allegati ed evidenze della presente relazione:

- Comunicati stampa
- Report comunicazione e rassegna stampa
- Mappatura Arvier
- Fogli presenze delle lezioni
- Programma della School for Village Hosts;
- Report delle lezioni Day 1–6 della Open School for Village Hosts;
- Slide dei docenti coinvolti nelle lezioni
- Output dei laboratori
- Presentazioni dei progetti pilota dei partecipanti della School
- Manuale digitale dei Village Hosts di Arvier;
- Kit operativo di sostenibilità per strutture ricettive e visitatori ;
- Video-interviste / video-interviste dei partecipanti;
- Video highlights dell'evento di restituzione
- Foto delle lezioni e dell'evento di restituzione
- Verbali di coordinamento

Letto, firmato e sottoscritto

Torino, 25 Giugno 2026

Paola Borrione

Presidente

Paola Borrione

Riccardo Ramello



Project Manager

Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura